

## Appalto al rialzo, indagato Bonecchi

**Data:** 07/12/2017

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/12/07/news/appalto-al-rialzo-indagato-bonecchi-1.16209423>

VIGEVANO. C'è anche il nome di Valerio Bonecchi, ex sindaco e capogruppo della lista "Per Vigevano" tra i destinatari di un avviso di conclusione delle indagini relative a un presunto appalto pilotato su una polizza assicurativa. Bonecchi, 64 anni, è indagato con l'accusa di abuso d'ufficio in quanto rappresentante legale della UnipolSai Assiservice, alla quale tra il 2015 e il 2016 venne affidata una polizza dell'importo di 236.178 euro. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Roberto Valli, sono state condotte dagli uomini della Guardia di Finanza del colonnello Cesare Marangoni. Oltre a Bonecchi sono coinvolti quattro dipendenti del Comune di Vigevano e un broker assicurativo.

In particolare, la procura contesta il reato di turbativa d'asta in concorso a Daniela Sacchi, dirigente del settore finanza e tributi e del patrimonio, Davide Bricchetti, funzionario responsabile del servizio contratti, Bruna Pettegoli, funzionario responsabile del servizio entrate, Franco Fellingine, funzionario responsabile del servizio finanziario e a Maurizio Stringhini, broker assicurativo e titolare di un contratto di consulenza con il Comune.

In base alla ricostruzione dell'accusa, in vista della necessità di rinnovare otto polizze assicurative per un totale di 1.619.041 euro, i dipendenti avrebbero stretto con il broker un «accordo clandestino diretto a influire sull'ordinario svolgimento della gara». In base a tale accordo, i quattro dipendenti avrebbero delegato allo Stringhini il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche giunte in seguito all'apertura della procedura di appalto, consentendogli la partecipazione a tutte le sedute della commissione di gara, permettendogli di attribuire i punteggi alle offerte e aggiudicando, infine, il "lotto incendio" alla UnipolSai Assicurazioni di Vigevano, rappresentata da Bonecchi. La polizza venne assegnata per un importo di 236.178 euro, nonostante la base d'asta fosse di 181.458 euro. In sostanza, secondo l'accusa, la UnipolSai avrebbe avuto un "ingiusto vantaggio patrimoniale" di 54.719 euro (la differenza tra la base d'asta e la somma decisa dalla commissione), mentre il broker Stringhini, selezionando le offerte, si sarebbe garantito una "provvigione" di 6.600 euro.

Allo Stringhini, con il contributo dei dipendenti comunali, viene contestata anche l'usurpazione di funzioni pubbliche per avere svolto, di fatto, il ruolo che sarebbe spettato alla commissione di gara. L'abuso d'ufficio viene

contestato ai quattro dipendenti, al broker e a Valerio Bonecchi, per il quale non venne fatta rilevare l'incompatibilità tra il ruolo rivestito di consigliere comunale e l'attività di rappresentante legale di una società a scopo di lucro. Infine, i soli Daniela Sacchi e Franco Feline sono indagati anche per falso ideologico commesso da pubblico ufficiale in atti pubblici.

Nel concreto, i due dipendenti comunali avrebbero preparato una determina nella quale si affermava, falsamente, l'esistenza di una precedente decisione di approvazione e adozione del bando di gara e del disciplinare di gara. Decisione che, in base alle indagini condotte dalla Finanza, in realtà non esisterebbe. L'avviso di conclusione indagini è stato notificato ai difensori dei sei indagati, che adesso avranno 20 giorni per fare copia degli atti ed eventualmente depositare memorie difensive. Dopo la fissazione dell'udienza preliminare, il sostituto procuratore Valli potrà formulare le richieste relative alla posizione delle sei persone. Interpellato, Bonecchi ha preferito non commentare.

Argomenti:

- [sindaci](#)
- [abusi d'ufficio](#)
- [bandi](#)

Condividi

- 

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/12/07/news/appalto-al-rialzo-indagato-bonecchi-1.16209423>